

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 3-6195

Adesione della Regione Piemonte all'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo per l'anno 2017. Quota di Euro 22.500,00.

ERRATA CORRIGE

Per mero errore materiale il testo della deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2017, n. 3-6195, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 4 del 25 gennaio 2018 in modo difforme dal testo deliberato.

Si ripubblica qui di seguito la summenzionata deliberazione in modo corretto.

A relazione del Presidente Chiamparino e dell'Assessore Cerutti:

La Regione Piemonte per il perseguimento dei suoi numerosi obiettivi nell'ambito degli Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata aderisce ad alcune Associazioni, Organismi internazionali ed europei come previsto dalle leggi regionali n. 6 del 14.01.1977 e n. 49 del 11.08.1978.

La Regione Piemonte, in recepimento alle linee di indirizzo per lo svolgimento di attività di cooperazione allo sviluppo da parte di Regioni, Province autonome ed Enti locali, fissate dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (C.I.C.S.) e in attuazione delle indicazioni fornite dalla Conferenza delle Regioni, aderisce, fin dal 1990, (DCR 4711 n. 137 del 28 dicembre 1990) all'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.).

L'O.I.C.S. nasce nel settembre 1991 per volontà della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome italiane, come struttura comune in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo e di sostegno ai processi di internazionalizzazione economica territoriale.

E' un'organizzazione senza fini di lucro ed ha la natura giuridica di associazione privata di enti pubblici.

I suoi soci ordinari sono infatti le Regioni e le Province autonome italiane, ciascuna rappresentata dal Presidente della Giunta o da un suo delegato. Ogni socio assicura anche finanziariamente il funzionamento dell'Osservatorio versando una quota annuale, che, per decisione della stessa Conferenza dei Presidenti, è costituita per ogni socio da una parte fissa (uguale per tutti gli associati) e da una parte proporzionale al numero di abitanti.

L'Osservatorio svolge in particolare le seguenti funzioni:

- raccorda i soggetti che operano nel campo della cooperazione allo sviluppo a livello nazionale ed internazionale;
- diffonde informazioni e coordina le diverse iniziative realizzate;
- favorisce l'attività di cooperazione internazionale di Regioni, Province autonome ed Enti locali, sul loro territorio, nei PVS (Paesi in via di Sviluppo), nei PET (Paesi ad economia di transizione) del Sud e dell'Est del mondo, e si colloca come un utile strumento operativo per l'azione regionale in attuazione delle leggi

regionali 67/95 “Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale”, - 50/94 “Iniziative per l’attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione Piemonte ed entità istituzionali di Paesi esteri – Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia” - 4/82 “Interventi regionali di soccorso”.

- effettua il servizio di assistenza alla gestione e attuazione di programmi interregionali complessi, in particolare dell’Accordo di Programma Quadro “Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale – Paesi dei Balcani” di cui la Regione Piemonte è Responsabile.

La quota di adesione della Regione Piemonte da versare nel 2017 è invariata rispetto a quanto deliberato dall’Assemblea Generale dei Soci dell’OICS del 21 gennaio 2009, quota dovuta ai sensi dell’art. 8, primo comma lett. B) dello Statuto;

pertanto si ritiene di proseguire, anche per l’anno 2017, con l’adesione all’O.I.C.S. con una quota annuale pari ad € 22.500,00 con le risorse assegnate sul capitolo 186421/2017 (Missione 01-Programma 11).

Tutto ciò premesso;

vista la L.R. 14.01.1977 n. 6 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni per l’adesione ad Enti e da Associazioni e per l’acquisto di documenti di interesse storico ed artistico”;

vista la L.R. 11 agosto 1978, n. 49 “Modificazione alla L.R. n. 6 del 14.01.1977 relativa a norme per l’organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni ed altre manifestazioni, per l’adesioni ad Enti e Associazioni;

vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la L.R. 22 novembre 2017, n. 18 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 45- 6104 del 7 dicembre 2017 “Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2017-2019, annualità 2017 e 2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs n. 118/2011 s.m.i.”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di aderire per l'anno 2017 all' O.I.C.S. con una quota di euro 22.500,00 previa verifica, ai fini dell'erogazione, della pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 33/2013;
- di far fronte al pagamento della quota di adesione per l'anno 2017 all'O.I.C.S. con le risorse di cui al capitolo 186421 (Missione 01, Programma 11) del bilancio regionale 2017.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 22 del D.lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)